



# STARFLOOR

Safety data sheet – Scheda di sicurezza

Data revisione 10/06/2020

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificazione del prodotto

Codice: **STF**  
Denominazione della sostanza/prodotto : **SMALTO AD ACQUA PER PIASTRELLE**  
Tipo di prodotto: Smalto polivalente a base acqua  
Gruppo di prodotti: Smalto

### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo : Smalto all'acqua polivalente per muri, legno, ferro, piastrelle. Uso professionale e fai da te.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale:  Colorificio Toscana s.a.s.  
Indirizzo: Via Massimo Stanzione 5, 81030, Orta di Atella (CE) – Italia  
Numero di telefono: +39 081-8919554

E-mail e tel.della persona competente responsabile della scheda di sicurezza: giorgio.ceriani@libero.it +393357153890

### 1.4. Numeri telefonici di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	<b>Centro Antiveleni Azienda Ospedaliera Antonio Cardarelli di NAPOLI</b>	Via Antonio Cardarelli 9, 80131Napoli	+39 081 5453333 +39 081 7472870	
	<b>Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS, ROMA</b>	Largo A. Gemelli 8, 00168 Roma	+ 39 06 3054.343	
	<b>ASST Grande Ospedale Metropolitano Niguarda- MILANO</b>	Piazza Ospedale Maggiore, 3	+39 02 6444.1	

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

#### 2.1.1 Regolamento CE 1272/2008 e successive modifiche e adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo: Non classificato pericoloso

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti

Pittogrammi di pericolo: Nessuno

Avvertenze: Nessuna

Indicazioni di pericolo:

EUH208 Può provocare reazione allergica.

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] .

Consigli di prudenza: Nessuno

### 2.3. Altri pericoli

Non sono stati riscontrati ulteriori pericoli per questa categoria di prodotti.

## SEZIONE 3. Composizione/ Informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanza

Informazione non pertinente.



# STARFLOOR

Safety data sheet – Scheda di sicurezza

Data revisione 10/06/2020

## 3.2. Miscela

Classificazione 1272/2008 (CLP).

BIOSSIDO DI TITANIO CAS. 13463-67-7 22,5 - 24 Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro CE. 236-675-5

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO CAS. 112-34-5 2 - 2,5 Eye Irrit. 2 H319 CE. 203-961-6 INDEX. 603-096-00-8 Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**CONTATTO CON OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

**CONTATTO CON LA PELLE:** Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

**INGESTIONE:** Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

**INALAZIONE:** Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere alla sezione 11.

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Seguire le indicazioni del medico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

**MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI:**

mezzi di estinzione tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI:**

Nessuno in particolare.

per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata acqua per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO:**

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**INFORMAZIONI GENERALI**

In caso di incendio raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni (decomposizione del prodotto, sovrappressioni) e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Se possibile senza rischio, allontanare dall'incendio i contenitori contenenti il prodotto.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza



# STARFLOOR

## Safety data sheet – Scheda di sicurezza

Data revisione 10/06/2020

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non ingerire. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Operare in aree adeguatamente ventilate. Non mangiare né bere né fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia. Conservare in recipienti ben chiusi.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare.

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

Italia: Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81

EU: OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2014

#### BIOSSIDO DI TITANIO

Valore limite di soglia.

Tipo: TLV-ACGIH 10

TWA/8h: 10 mg/m<sup>3</sup>

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC.

Valore di riferimento in acqua dolce

STEL/15min: 0,127 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina

STEL/15min: 1 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce

STEL/15min: 1000 mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina

STEL/15min: 100 mg/kg



# STARFLOOR

Safety data sheet – Scheda di sicurezza

Data revisione 10/06/2020

## 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Valore limite di soglia.

Tipo: TLV

- TWA/8h : 67,5 mg/m<sup>3</sup>  
ppm: 10
- STEL/15min: 101,2 mg/m<sup>3</sup>  
ppm: 15

Tipo: OEL

- TWA/8h : 67,5 mg/m<sup>3</sup>  
ppm: 10
- STEL/15min: 101,2 mg/m<sup>3</sup>  
ppm: 15

Tipo: TLV-ACGIH 10

- TWA/8h: 66 mg/m<sup>3</sup>  
ppm: 10

Legenda: (C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

**PROTEZIONE DELLE MANI** Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

**PROTEZIONE DELLA PELLE** Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. **PROTEZIONE DEGLI OCCHI** Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA** In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE.** Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido
Colore:	Vari
Odore:	Lieve, caratteristico
Soglia di odore:	ND (non disponibile)
Ph:	ND (non disponibile)



# STARFLOOR

Safety data sheet – Scheda di sicurezza

Data revisione 10/06/2020

Punto di fusione o di congelamento: ND (non disponibile)

Punto di ebollizione: ND (non disponibile)

Intervallo di distillazione: ND (non disponibile)

Punto di infiammabilità: >60 °C

Tasso di evaporazione: ND (non disponibile)

Infiammabilità di solidi e gas: ND (non disponibile)

Limite inferiore infiammabilità: ND (non disponibile)

Limite superiore infiammabilità: ND (non disponibile)

Limite inferiore esplosività: ND (non disponibile)

Limite superiore esplosività: ND (non disponibile)

Pressione di vapore: ND (non disponibile)

Densità Vapori: ND (non disponibile)

Solubilità: Miscibile in acqua

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: ND (non disponibile)

Temperatura di autoaccensione: ND (non disponibile)

Temperatura di decomposizione: ND (non disponibile)

Viscosità: 3000 mPa.s

Proprietà esplosive: Non esplosivo

Proprietà ossidanti: ND (non disponibile)

## 9.2. Altre informazioni

Nessuna altra informazione

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose. 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO: può reagire con ossidanti. Con l'ossigeno atmosferico può formare perossidi. Per reazione con l'alluminio può dare idrogeno. Può formare miscele esplosive con l'aria.

### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.  
2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO: evitare il contatto con l'aria.

### 10.5. Materiali incompatibili

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO: sostanze ossidanti, acidi forti e metalli alcalini

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.  
PROPILEGLICOL: ossidi di carbonio



# STARFLOOR

Safety data sheet – Scheda di sicurezza

Data revisione 10/06/2020

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO: può essere assorbito per inalazione, ingestione e contatto cutaneo; è irritante per la pelle e specie per gli occhi. Si possono avere danni alla milza. A temperatura ambiente il pericolo di inalazione è improbabile, per la bassa tensione di vapore della sostanza.

BIOSSIDO DI TITANIO

LD50 (Orale).10000 mg/kg Ratto

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

LD50 (Orale).3384 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea).2700 mg/kg Coniglio

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000 Rapidamente Biodegradabile.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua.

### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%

### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

### 14.1. Numero ONU

Non applicabile



# STARFLOOR

Safety data sheet – Scheda di sicurezza

Data revisione 10/06/2020

## 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

## 14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

## 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC

Informazione non pertinente

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso: Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006. Sostanze contenute.

Punto. 55 2-(2-BUTOSSIETOSI)ETANOLO

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna.

Controlli Sanitari: Informazioni non disponibili.

### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2

H319 Provoca grave irritazione oculare.

### LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose - IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006



# STARFLOOR

Safety data sheet – Scheda di sicurezza

Data revisione 10/06/2020

- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

## BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  4. Regolamento (UE) 453/2010 del Parlamento Europeo
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- The Merck Index – 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utente: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.